



COMUNE DI VERNANTE

CUMÜNA DAL VERNANT

APPARTENENTE ALLA MINORANZA LINGUISTICA STORICA OCCITANA
PROVINCIA DI CUNEO VIA UMBERTO I° N° 87 CAP. 12019
Tel. 0171/920104 -920404 Fax 0171/920698 P.IVA C.F. 00457660041 e.mail vernante@ruparpiemonte.it
www.comune.vernante.cn.it

SCHEDA per la presentazione della RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 e 159 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA¹⁾

(compilazione a cura del richiedente barrando i casi che ricorrono e completando eventuali descrizioni di completamento)

1. RICHIEDENTE:

I ... sottoscritt ...	Codice fiscale o part. I.V.A.

Resident ... in / con sede in :

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Ai sensi dell'art. 31 della L. 457/78, dell'art. 13 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché della Circolare G.R. 5/S.G./URB del 27/04/1984 :

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> manutenzione ordinaria | <input type="checkbox"/> demolizione con ricostruzione |
| <input type="checkbox"/> manutenzione straordinaria | <input type="checkbox"/> ricostruzione di ruderi |
| <input type="checkbox"/> restauro e risanamento conservativo | <input type="checkbox"/> ampliamento e sopraelevazione |
| <input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia | <input type="checkbox"/> nuova realizzazione |

3. OPERA CORRELATA A:

- edificio
- area di pertinenza o intorno dell'edificio
- lotto di terreno
- strade, corsi d'acqua
- territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo o stagionale
- permanente a) fisso b) rimovibile

5. a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> residenziale | <input type="checkbox"/> agricolo |
| <input type="checkbox"/> ricettiva/turistica | <input type="checkbox"/> commerciale/direzionale |
| <input type="checkbox"/> industriale/artigianale | <input type="checkbox"/> altro |

5. b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- urbano
 agricolo (boscato, naturale, non coltivato)
 altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- centro storico
 area urbana
 area periurbana
 territorio agricolo
 insediamento sparso
 insediamento agricolo
 area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

ambito (lacustre / vallivo, pianura / versante, collinare / montano)

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> costa (bassa / alta) | <input type="checkbox"/> piana valliva (montana / collinare) |
| <input type="checkbox"/> altopiano | <input type="checkbox"/> terrazzamento |
| <input type="checkbox"/> promontorio | <input type="checkbox"/> crinale |

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO sul quale sia riportato:

- se ricadente in area urbana:
 - a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico
- se ricadente in territorio extraurbano o rurale:
 - b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

- c) estratto tavola PRG o PdiF e relative norme che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza / il lotto di terreno; l'intorno su cui si intende intervenire;
- d) estratto degli strumenti di pianificazione paesaggistica quali P.P.; P.T.C.P.; P.U.R.T che evidenziano il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento.

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto dai punti dei quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dell'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

10.a ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 – 157 Dlgs 42/04 e s.m.i.): (*cose immobili; ville, giardini, parchi; complessi di cose immobili; bellezze panoramiche*). *Estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:*

- art. 136 / 141 / 157 del D.Lgs. 42/2004 (DM.);
 D.G.R. n. del

10.b PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04 e s.m.i.):
territori costieri; territori contermini ai laghi; fiumi; torrenti, corsi d'acqua; montagne sup. 1200/1600 m; ghiacciai e circhi glaciali; parchi e riserve; territori coperti da foreste e boschi; università agrarie e usi civici; zone umide; vulcani; zone di interesse archeologico:

- dell'art. 142, lett., del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 01/08/1985, cosiddetto "Galassini"

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico

.....
.....
.....

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) **CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO**

.....
.....
.....

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

(Al fine di orientare la compilazione si elencano di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata: cromatismi dell'edificio; rapporto vuoto/pieni; sagoma; volume; aspetto architettonico; copertura; pubblici accessi; impermeabilizzazione del terreno; movimenti di terreno / sbancamenti; realizzazione di infrastrutture accessorie; aumento superficie coperta; alterazione dello skyline; alterazione percettiva del paesaggio; interventi su elementi arborei e vegetazione).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

.....
.....
.....
.....
.....
.....

....., Lì

I .. RICHIEDENT ..	I .. PROGETTIST ..

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE.

.....
.....
.....
.....
.....

..... , Lì

Firma del Responsabile

.....

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

.....
.....
.....
.....

..... , Lì

Firma del Soprintendente o del Delegato

.....

¹⁾ La definizione di tali opere risulta problematica per presentarsi, oltre che per la connessione (fisica, funzionale, tipologica, formale, ecc.) ai caratteri del contesto paesaggistico e dell'area in cui l'intervento si inserisce. **In linea di principio, ed a titolo non esaustivo, si intendono ricompresi in questa categoria tutti gli interventi minori, accessori, di arredo, in grado di non alterare complessivamente lo stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento), quali:**

- antenne, parabole
- cartellonistica (stradale e pubblicitaria), insegne pubblicitarie
- manufatti di arredo urbano (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g) del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004)
- strutture temporanee di grandi dimensioni di durata non inferiore ad una settimana
- strutture stagionali collegate all'attività turistica e del tempo libero
- strutture di copertura non superiori a 10 mq (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g) del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004)
- pannelli solari e fotovoltaici fino ad una potenza di 20 Mwe
- impianti di condizionamento.